



REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO 1**ISTITUTO COMPRENSIVO
"ALTOPIANO DI PINÉ"**SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
via Del 26 Maggio n.6 - 38042 BASELGA DI PINÉ (TN)

C.F. 96057080226 Tel. 0461/557138 Fax 0461/558163

segr.ic.altopianodipine@scuole.provincia.tn.itic.pine@pec.it<http://icpine.eu/>

Baselga di Piné, 30 novembre 2014

Spett.li

AMNU e STET

Sedi

Oggetto: proprietà intellettuale del progetto presentato dall'Istituto comprensivo Altopiano di Piné in occasione del bando "+con -"

Spett.li AMNU e STET,

con la partecipazione al bando e l'accettazione del relativo regolamento, dichiaro esplicitamente che:

- ogni idea progettuale proposta è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, i diritti di proprietà, intellettuale o industriale, di terzi, manlevando sin d'ora AMNU, STET e/o i loro eventuali partner da ogni e qualsivoglia responsabilità, passività, richiesta di risarcimento dei danni e/o indennizzo che dovesse essere avanzata da qualsivoglia terzo al riguardo;
- ogni idea progettuale diventa patrimonio della comunità in coerenza con le finalità del bando che sostiene la creazione e la diffusione di buone pratiche di risparmio di energia, acqua e materia.



La Dirigente scolastica

Lucia Predelli

ISTITUTO COMPRENSIVO ALTOPIANO di PINÈ

Scheda di presentazione del progetto “- + : = X”

Informazioni sul proponente:

Scuola di appartenenza: Scuola secondaria di primo grado “Don Giuseppe Tarter” – Baselga di Piné

Nome e qualifica del referente:

istituzionale: Lucia Predelli – Dirigente scolastico

di progetto: Michela Morgante – Docente Tecnologia

coordinatrice attività Comitato degli studenti: Giuliana Sighel

Persone e soggetti collettivi coinvolti nella progettazione:

1. tutte le classi della scuola secondaria di primo grado “Don Giuseppe Tarter” – Baselga di Piné col coordinamento dei rappresentanti degli studenti del Comitato degli studenti e di Giuliana Sighel
2. la classe II B (n. 23 alunni) e i docenti Morgante Michela, Pizio Elisabetta, Tessadri Emanuela, Olzer Mario
3. l’artista Moreno Sighel

Il progetto

Titolo: - + : = X (*- spreco + risparmio: la parte che ognuno può fare = benessere X tutti!*)

Descrizione: si è partiti da una riflessione nel Comitato degli studenti di come finalmente quest’anno in mensa si sia riusciti a diminuire la quantità di pane sprecato grazie ad un’azione semplicissima pensata dalla cuoca. Si è esteso il principio al contesto scolastico più ampio definendo alcune problematiche e cercando di fornire risposte semplici, ma adeguate e possibilmente originali, con tre azioni diverse, inquadrare in un unico progetto, di tipo applicativo e divulgativo, all’interno del quale ognuno svolge la sua parte:

- A. I ragazzi hanno pensato di proporre ai compagni di chiedere ai nonni e ai genitori le ricette che in ogni casa si utilizzano per evitare di gettare gli avanzi di cibo e spesso risultano molto apprezzate da grandi e piccini per il buon sapore e l’aspetto divertente.
- B. Hanno ascoltato la protesta dei bidelli che si lamentavano della presenza costante di materiali “intrusi” nei bidoni dedicati alla raccolta differenziata nel cortile dopo la ricreazione. Si è pensato di riportare alla memoria quanto imparato dai ragazzi con un’opera d’arte che collocata in modo ben visibile nel cortile della scuola avrebbe indotto i più distratti a riflettere ed a scegliere il bidone giusto. Ci è parso di dover cogliere anche un’altra occasione: non molto tempo fa, infatti, un giovane artista di Miola, Moreno Sighel, aveva dichiarato la propria disponibilità a collaborare con la scuola in attività di tipo laboratoriale.
- C. La dirigenza voleva sollecitare rispetto ad un uso maggiormente consapevole dell’energia elettrica, spesso infatti venivano dimenticate luci accese in ogni locale non occupato, non necessariamente solo da ragazzi.

Un grande aiuto al progetto è stato dato dalla proposta di collaborazione estesa dall’Amministrazione comunale di Baselga di Piné e dalla locale Cassa Rurale Pinetana Fornace Seregno, che ci hanno sollecitato a intraprendere con determinazione la direzione del risparmio, leggendo l’attuale situazione di crisi come un’opportunità.

Si sono delineate quindi le fasi del progetto complessivo che coinvolgesse a diverso titolo varie figure all'interno della scuola secondaria di primo grado in una rilettura delle possibilità di rispetto ambientale e di adozione di comportamenti conseguenti.

Obiettivi:

L'obiettivo educativo è sicuramente l'aumento della cultura rispetto ai comportamenti più corretti per rispettare l'ambiente evitando lo spreco. Ai ragazzi verranno proposti interventi didattici atti a renderli consapevoli del risparmio in termini di energia e materia che conseguono dalla raccolta differenziata così come attualmente organizzata da AMNU partendo dalle azioni più semplici. Sulla scia dell'esempio dell'intuizione avuta dalla cuoca della mensa, si studieranno altri semplici correttivi alla portata di tutti ragazzi del laboratorio artistico, ad esempio apporre scritte decorative in prossimità degli interruttori per invitare compagni ed adulti a spegnere le luci tutte le volte che non servono.

- A. Si porrà in correlazione la bolletta del consumo di energia elettrica fornita dall'ufficio tecnico del Comune di Baselga prima della comparsa dei cartellini e quella successiva al loro collocamento dopo due mesi per verificare se si possa rilevare la comparsa di forme di risparmio conseguenti all'instaurarsi di comportamenti virtuosi.
- B. Il gruppo degli alunni della classe II B della scuola, coinvolti nella progettazione di pannelli artistici da collocare a parziale copertura della recinzione metallica dell'area di cantiere visibile dal cortile, hanno ipotizzato una riduzione degli oggetti intrusi collocati erroneamente nel bidone sbagliato.
- C. Più difficile da quantificare l'impatto del ricettario dedicato al riutilizzo degli avanzi. Solo in un secondo tempo con un lavoro di confronto si potranno stabilire i risparmi economici, ipotizzati almeno nel 20%. Attualmente si stanno coinvolgendo gli alunni in ragionamenti del tipo: *"se per fare i canederli evito di gettare un Kg di pane, che un tempo fresco ho acquistato per € ..., anche se il pane vecchio ha un valore inferiore rispetto a quello fresco, ho comunque risparmiato ..."*.

Attività	Fasi	Tempi	Attori coinvolti
A. Ricettario	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricerca sul territorio con interviste in famiglia e a parenti / conoscenti su ricette realizzate con avanzi (almeno uno tra gli ingredienti) 2. Verifica in sede di Comitato degli Studenti del numero di ricette (almeno 30) e scelta 3. Raccolta prenotazioni 4. Trascrizione ricette con immagini di corredo 5. Acquisizione preventivo stampa 6. Stampa e consegna dei ricettari 7. Verifica esiti attività 	<p>Nov./dic. 2015</p> <p>Dic. 2014</p> <p>9 Dic. 2014</p> <p>Gen./feb. 2015 Mar. 2015</p> <p>Apr./Mag. 2015 Giugno 2015</p>	<p>Tutti gli alunni, sollecitati dai Rapp. degli stud. + Coordin. Comitato degli Stud.</p> <p>Comitato degli Stud.</p> <p>Comitato degli Stud.</p> <p>Dir. scolast. Stamperia/ Comitato degli Studenti</p>
B. Collocamento di pannelli realizzati artisticamente su parte recinzione cantiere lavori rifacimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fase di progettazione docenti di tecnologia con artista locale 2. Acquisto materiali 	<p>Nov. 2014</p> <p>Gen. 2015</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti del Consiglio di classe • docenti di tecnologia con artista locale <p>Dir. scolast.</p>

palestra	3. Avvio attività laboratoriali con prima misurazione N. oggetti "intrusi"	Feb. 2015	Docenti del progetto con gruppi della classe II B + artista e bidelli per la misurazione
	4. Conclusione lavori con collocamento pannelli	Giugno 2015 (evento/festa fine anno scolastico)	Cantiere comunale e Collaboratori scolastici
	5. Verifica esiti attività con misurazione definitiva di confronto	Giugno 2015 (dopo fine delle lezioni)	Consiglio II B con artista e bidelli
C.Realizzazione cartellini con cartoncino da plastificare	1. Attività laboratorio attività facoltative del giovedì	Due giovedì per la realizzazione dei cartellini e due di plastificazione e collocamento degli stessi in prossimità degli interruttori febb. 2015	Docente arte e immagine 8 alunni/e iscritti al laboratorio
	2. Lettura dati e comparazione bollette energia elettrica bimestre marzo – aprile 2014 e stesso periodo 2015	Mag./giugno 2015	Comitato degli Stud. con pers. docente e non docente

Risultati attesi: quantificazione

Attività A: N 30 ricette "scoperte" ed inserite in un ricettario dedicato agli avanzi per 500 pubblicazioni con il risparmio indicato quantificando il minor costo della ricetta realizzata con gli avanzi rispetto alla stessa ricetta con ingredienti nuovi in un 20% in meno.

Attività B: Riduzione al minimo del 20%, al massimo del 75% del numero di oggetti collocati impropriamente nei contenitori per la raccolta differenziata nel cortile rispetto ad una misurazione compiuta nel mese di febbraio ed una in giugno, meglio se quindicinale in caso di condizioni meteo favorevoli alle ricreazioni all'aperto.

Attività C: Riduzione min. dello 0,5%, massimo del 10% del consumo di energia elettrica con un confronto tra la bolletta del bimestre marzo/aprile 2014 e quella dello stesso periodo del 2015

Impatto ambientale: in base alle attività A si auspica che si possa davvero accertare una crescita del rispetto ambientale: le pubblicazioni saranno stampate su carta FSC, di cui i ragazzi conosceranno l'esistenza per poter orientare anche future scelte. Per l'attività B il numero ipotizzato maggiore rispetto all'attuale di oggetti avviati al riciclo causerà la diminuzione del "secco". Per l'attività C, a fronte di un'opera dall'impatto elevato, visibile anche dalla strada, va considerato il valore divulgativo teso al rafforzamento di comportamenti virtuosi su generazioni diverse.

Impatto culturale: crescente in gradazione dalle scritte ai pannelli al ricettario: ogni azione presume l'acquisizione di competenze tecnico-scientifico-artistiche notevoli, in coerenza con i piani di studio dell'istituto nonché di competenze trasversali soprattutto di **cittadinanza attiva**.

Replicabilità: le azioni contenute nel progetto saranno riportate nel progetto di Istituto in modo da potere essere riproposte, integrate, proseguite da insegnanti ed alunni con i dovuti correttivi anche nei tre anni successivi.

Sostenibilità nel tempo dei risultati ottenuti: si verificherà con misurazioni quadrimestrali se il livello di riduzione degli oggetti inseriti in modo corretto subisca variazioni, ovviamente nella migliore delle ipotesi si tenderà alla quota del 100%. Si proporranno incentivi agli alunni per ogni punto percentuale di crescita.

Budget:

Attività A: costo della stampa N. 500 copie da 80 pagg, l'una su carta FSN, € 1800

Attività B:

a) **Attrezzatura necessaria:**

- colori acrilico 150 barattoli a 5 € l'uno + colori base 750 €
- intonaco per pareti 5 barattoli per 20 € 100 €
- pennelli 100 €
- pannelli multistrato di okoume spessore 8 mm misure 250 cm X 122 cm per coprire superficie
lunga m 31,5 n. 14 costo di uno: 16€ in totale: 224€
- viti, tasselli, materiali ferramenta, ecc. per la messa in opera 70 €
- imprevisti 150 €

b) **Compenso direzione artistica** 600 €

totale 1994 euro

Attività C oggetto di normale attività didattica.

Costo totale progetto: 3794 €

La Dirigente scolastica
Lucia Predelli